Piano di Sviluppo e Coesione FSC – Linea di Azione "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse naturali e culturali ed alla promozione delle destinazioni turistiche"

UMBRIAPERTA: AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE DI PRODOTTI TURISTICI TERRITORIALI

Art. 1 (Finalità)
Art. 2 (Risorse Finanziarie)
Art. 3 (Soggetti destinatari dell'Avviso e requisiti di ammissibilità)
Art. 4 (Valore del progetto e Spese ammissibili)
Art. 5 (Spese escluse)
Art. 6 (Determinazione del contributo)
Art. 7 (Presentazione delle domande di contributo)
Art. 8 (Cause di esclusione)
Art. 9 (Istruttoria e valutazione dei progetti di sviluppo)
Art. 10 (Criteri di valutazione e modalità di calcolo del punteggio)
Art. 11 (Ammissione a finanziamento dei progetti di investimento)
Art. 12 (Varianti in corso d'opera)
Art. 13 (Modalità di erogazione e rendicontazione delle spese sostenute)
Art. 14 (Revoca del contributo)
Art. 15 (Rinuncia al contributo)
Art. 16 (Obblighi per i beneficiari)
Art. 17 (Rispetto delle norme nazionali Fondo per lo Sviluppo e la Coesione)
Art. 18 (Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy)
Art. 19 (Disposizioni finali)
Art. 20 (Modulistica)

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso è emanato in applicazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 31/03/2021 recante "Nuovo Piano di Sviluppo e Coesione FSC – Linea di Azione "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse naturali e culturali ed alla promozione delle destinazioni turistiche". Approvazione criteri per la predisposizione dello strumento "UMBRIAPERTA: Avviso per il sostegno alla costruzione di prodotti turistici territoriali".
2. Il presente Avviso ha l'obiettivo di incentivare e sostenere la capacità progettuale dei Comuni dell'Umbria, attraverso lo sviluppo di prodotti turistici rilevanti per l'intero sistema turistico regionale, inerenti in particolare il turismo culturale, il turismo sportivo (bike, trekking, sport), il turismo lento (cammini, green, benessere), il turismo enogastronomico e delle esperienze (es. artigianato, learning).
3. I progetti proposti dovranno avere ad oggetto gli ambiti di intervento maggiormente strategici per l'Umbria e favorire una stretta integrazione e collaborazione tra Comuni, nonché tra pubblico e privato nella definizione delle linee di prodotto.

Art. 2
(*Risorse finanziarie)*

1. La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 1.600.000,00 stanziati dalla Regione Umbria a valere sulla dotazione finanziaria del piano stralcio relativo alla Linea di Azione "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse naturali e culturali e alla promozione delle destinazioni turistiche (Misura 5.3.1. POR FESR 2014-2020)" di cui all'allegato 2 alla Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 21/07/2020 recante l'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per il Sud e la coesione territoriale – e la Regione Umbria "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014 - 2020 ai sensi dell'art. 242 comma 6 Decreto Legge n. 34/2020 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 251 del 26/03/2021 recante il "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 del D.L. 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministero per il Sud e la coesione territoriale – Delibera CIPE n. 48 del 27/07/2020".
2. La Regione Umbria si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria a valere sul presente Avviso, sulla base delle disponibilità di bilancio.

Art. 3
(Soggetti destinatari dell'Avviso e requisiti di ammissibilità)

1. Possono presentare domanda di contributo a valere sul presente Avviso tutti i Comuni dell'Umbria con le seguenti modalità:
   a. In forma singola: i Comuni con popolazione superiore o uguale a 30.000 abitanti o con presenze turistiche superiori o uguali a 250.000.
   b. In forma aggregata: tutti i Comuni e, obbligatoriamente, i Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti o con presenze turistiche inferiori a 250.000.
2. Ogni aggregazione di cui al precedente comma 1 lett. b) dovrà essere composta da un minimo di 4 Comuni che sommino almeno 150.000 presenze turistiche o da minimo 5 Comuni senza ulteriori vincoli, se questi ricadono nelle 3 Aree interne dell'Umbria.
3. Il numero di abitanti di cui al precedente comma 1 è quello certificato dall'Anagrafe comunale al 31/12/2020.
4. Le presenze turistiche cui fanno riferimento i precedenti comma 1 e 2, sono quelle ufficiali calcolate dal Servizio Turismo della Regione Umbria per l'anno 2019. Per i Comuni del cratere sisma 2016 (Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera, Spoleto) sono quelle riferite all'anno 2015.
5. Ogni Comune può presentare un solo progetto o partecipare, alternativamente, ad una sola aggregazione.

6. In caso di aggregazioni, il relativo accordo tra i Comuni deve essere sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 ed il progetto deve elencare le attività rispettivamente svolte, il costo complessivo del progetto, e designare un Comune capofila che curerà le relazioni, anche amministrative, con la Regione Umbria e gli altri Comuni aderenti.
7. I Comuni aderenti ad un'aggregazione devono obbligatoriamente partecipare alla spesa che determina il valore del progetto ed ottenere l'eventuale relativo contributo.

Art. 4

(Valore del progetto e S*pese ammissibili)*

1. Sono ammissibili le seguenti spese:
   a) Spese per analisi di mercato e profilazione turisti, di progettazione e coordinamento di itinerari, percorsi e prodotti turistici;
   b) Spese per l'acquisizione di beni e servizi inerenti la realizzazione ed il potenziamento dei servizi di accoglienza e fruizione delle risorse turistiche del territorio, quali a mero titolo esemplificativo: acquisizioni di specifici servizi utili alla fruizione di specifici attrattori, itinerari, percorsi; acquisizione di beni e servizi tecnologicamente avanzati utili alla fruizione innovativa delle risorse turistiche del territorio; potenziamento di strumenti web esistenti purché risultino già integrati al Sistema Umbriatourism;
   c) Spese per l'acquisizione di beni e servizi inerenti la realizzazione di eventi strettamente connessi alla linea di prodotto oggetto del progetto;
   d) Spese per l'acquisizione di beni e servizi riguardanti esclusivamente la promozione e comunicazione degli eventi oggetto del progetto, che siano coordinate, a pena di esclusione, al sistema di branding e alle linee grafiche rese disponibili dalla Regione Umbria e da concordare preventivamente con i competenti uffici regionali.
2. Sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.
3. Tutte le Spese Ammissibili per poter essere riconosciute devono:
   a. essere espressamente e strettamente pertinenti al Progetto ammesso e congrue;
   b. essere supportate da titoli di spesa conformi alla normativa fiscale;
   c. essere realizzate e pagate entro i tempi di realizzazione del progetto di investimento di cui al successivo art. 11 comma 3.
4. Le spese ammissibili si intendono al netto di bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).
5. Il valore di ogni progetto non può essere inferiore ad € 20.000,00.

Art. 5

(S*pese escluse)*

1. Non sono ammissibili le spese:
   a) amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento degli Enti proponenti;
   b) di spedizione e di segreteria;
   c) non strettamente connesse ai contenuti del progetto;
   d) sostenute per interventi diversi da quelli indicati al precedente art. 4 comma 1;
   e) effettuate in data pari o anteriore alla data di presentazione della domanda e in data successiva al termine di cui all'art. 11 comma 3 fissato per la conclusione del progetto;
   f) relative a consulenze ordinarie, legali, contabili, fiscali, e simili;
   g) relative a imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese di trasporto, spese bancarie ecc.);
   h) per adeguamento ad obblighi di legge;
   i) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
   j) relative a contributi riconosciuti ad Associazioni o altri enti senza scopo di lucro.

Art. 6

(Determinazione del contributo)

1. Il contributo regionale concedibile è calcolato sul valore del progetto determinato come somma delle spese ritenute ammissibili ed è pari a:
   a) 75% del valore del progetto presentato, con tetto massimo di euro 50.000,00, per i progetti presentati in forma singola;
   b) 80% del valore del progetto presentato, con tetto massimo di euro 80.000,00, per i progetti che prevedono la partecipazione di almeno 4 Comuni;
   c) 85% del valore del progetto presentato, con tetto massimo di euro 125.000,00, per i progetti che prevedono la partecipazione di almeno 8 Comuni;
   d) 90% del valore del progetto presentato, con tetto massimo di euro 260.000,00, per i progetti che prevedono la partecipazione di almeno 20 Comuni.
2. Per i progetti presentati da un numero di Comuni superiore a quello necessario per l'accesso al contributo, è prevista una maggiorazione del contributo medesimo pari al 5%.
3. Per i progetti valutati in continuità con quelli finanziati con Determinazione dirigenziale n. 8825 del 06/10/2020 in relazione all' "Avviso volto al sostegno per la realizzazione di progetti di valorizzazione e sviluppo dell'offerta territoriale e dei servizi ad essi connessi" di cui alla Determinazione n. 3927 del 11/05/2021 è prevista un'ulteriore maggiorazione pari al 5%.
4. Le maggiorazioni di cui ai precedente comma 2 e comma 3 sono assegnate in base alla graduatoria, dopo aver assicurato la concessione del contributo di cui al precedente comma 1 a tutti i progetti ammissibili e sono imputate ai singoli Comuni in proporzione al peso dello specifico piano finanziario in riferimento a quello complessivo del progetto.

Art. 7

(Presentazione delle domande di contributo)

1. La domanda di contributo deve essere presentata dal Comune singolo o dal Comune Capofila, in caso di partecipazione in forma aggregata, esclusivamente attraverso la compilazione del modello di cui agli allegati 1a e 1b al presente Avviso.
2. Alla domanda di contributo deve essere obbligatoriamente allegata la scheda progetto di cui agli allegati 2a e 2b che riporta i seguenti dati:
   a) descrizione degli obiettivi, delle azioni e degli interventi previsti;
   b) valore complessivo e, in caso di aggregazione di più Comuni, valore dell'intervento di ciascun Comune aderente;
   c) cronoprogramma delle spese determinate, in caso di aggregazione di Comuni, per ciascuno dei Comuni aderenti specificando la tempistica in relazione all'esigibilità della spesa;
   d) documentazione comprovante la condivisione, tra il Comune o l'aggregazione di Comuni e le Imprese del territorio regionale o loro rappresentanze, del contenuto del progetto in relazione alla linea di prodotto oggetto dell'iniziativa.
3. Alla domanda di contributo, inoltre, devono essere allegati:
   - la certificazione da parte dell'Anagrafe comunale del numero di abitanti al 31/12/2020;
   - copia dell'accordo di cui al precedente art. 3 comma 6;
4. In riferimento al valore del progetto di cui al precedente comma 2 lett. b) le spese relative ad attività ascrivibili all'intera aggregazione devono essere imputate al piano finanziario del Comune che procederà all'acquisizione del relativo servizio;
5. Il modello di domanda di cui all'allegato 1a deve essere firmato digitalmente, o timbrato e firmato allegando copia del documento di identità, dal Sindaco (o suo delegato) del Comune richiedente.
6. Il modello di domanda di cui all'allegato 1b deve essere firmato digitalmente, o timbrato e firmato allegando copia del documento di identità, dai Sindaci (o loro delegati) di tutti i Comuni richiedenti (capofila e aderenti).

7. La delega di cui ai precedenti commi 5 e 6 deve essere espressa e firmata digitalmente, o timbrata e firmata allegando copia del documento di identità, dal Sindaco del Comune interessato.
8. Le domande di contributo comprensive dei relativi allegati devono pervenire all'indirizzo PEC direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it e indirizzate al Servizio Turismo, Sport e Film Commission entro le **ore 12:00** del **30 settembre 2021**.
9. Il Servizio Turismo, Sport e Film Commission si riserva la possibilità di richiedere integrazioni ai fini del completamento o chiarimento circa la documentazione pervenuta.

Art. 8
(Cause di esclusione)

1. Costituisce causa di esclusione:
   a) l'invio della domanda di contributo oltre i termini di cui all'art. 7 comma 8;
   b) il mancato rispetto delle modalità di partecipazione stabilite dall'art. 3;
   c) la proposta di progetti di valore inferiore ad € 20.000,00.

Art. 9
(Istruttoria e valutazione dei progetti di sviluppo)

1. Scaduti i termini di presentazione delle domande, il Servizio Turismo, Sport e Film Commission procede all'istruttoria formale delle domande di contributo presentate verificando i requisiti di cui all'art. 3.
2. I progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria formale di cui al precedente comma 1, sono sottoposti ad istruttoria valutativa da parte di un Comitato Tecnico di Valutazione nominato dal Direttore della Direzione Regionale Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo, che provvede all'esame di quanto segue:
   - coerenza, congruità e sostenibilità della struttura dei progetti;
   - ammissibilità delle spese proposte dalle Aggregazioni con il dettaglio delle spese ammesse in base di quanto stabilito al precedente art. 4;
   - determinazione del contributo concesso ad ogni singolo Comune in base di quanto stabilito al precedente art. 6;
   - assegnazione del punteggio alle proposte progettuali sulla base dei criteri di cui al successivo art. 10;
3. Il Servizio Turismo, Sport e Film Commission procede all'approvazione della graduatoria in ordine decrescente di punteggio ed indicando la spesa ammessa ed il contributo concesso sulla base delle risultanze dell'istruttoria valutativa di cui al precedente comma 2.
4. Sulla base della graduatoria di cui al precedente comma 3 risulteranno finanziate le domande di contributo fino a concorrenza della dotazione finanziaria a disposizione con le modalità disposte dal precedente art. 6.
5. A parità di punteggio in graduatoria avrà precedenza il Comune o l'aggregazione di Comuni che ha registrato il maggior numero di presenze turistiche come indicato al precedente art. 3 comma 4.
6. Qualora in esito all'istruttoria l'importo delle spese ammesse risultasse complessivamente inferiore all'importo minimo di Euro 20.000,00, la domanda di contributo sarà ritenuta non ammissibile.
7. In caso di esito negativo dell'istruttoria, le richieste escluse saranno oggetto di specifica comunicazione, da parte Servizio Turismo, Sport e Film Commission, al Comune capofila che ha presentato domanda di contributo.

Art. 10
(Criteri di valutazione e modalità di calcolo del punteggio)

1. Il punteggio viene determinato sulla base dei seguenti criteri attribuendo un valore massimo di 100 punti:

<table>
<tr><th>CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE</th><th>DETERMINAZIONE PUNTEGGIO</th></tr>
<tr><td>Capacità del progetto di favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile e di favorire la destagionalizzazione di flussi turistici.</td><td>Max 30 punti
Il punteggio è da assegnare sulla base del potenziale impatto sociale, culturale ed economico sul territorio e sulla capacità dell'intervento di favorire la destagionalizzazione di flussi turistici.</td><td>
<table>
<tr><th></th><th>Capacità di destagionalizzazione dei flussi turistici bassa</th><th>Capacità di destagionalizzazione dei flussi turistici media</th><th>Capacità di destagionalizzazione dei flussi turistici elevata</th></tr>
<tr><td>Impatto sociale, culturale ed economico basso</td><td>10</td><td>15</td><td>20</td></tr>
<tr><td>Impatto sociale, culturale ed economico medio</td><td>15</td><td>20</td><td>25</td></tr>
<tr><td>Impatto sociale, culturale ed economico elevato</td><td>20</td><td>25</td><td>30</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Livello della progettazione e cantierabilità del progetto sulla base del crono programma.</td><td>Max 10 punti
Il punteggio è da assegnare sulla base del grado di sostenibilità e coerenza del cronoprogramma in riferimento all'intervento proposto.</td><td>
<table>
<tr><th>Livello di sostenibilità e coerenza del cronoprogramma</th><th>Punteggio</th></tr>
<tr><td>Alto</td><td>10</td></tr>
<tr><td>Medio</td><td>6</td></tr>
<tr><td>Basso</td><td>3</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Qualità progettuale con riferimento alla potenzialità di valorizzazione/utilità del servizio al partenariato pubblico/privato;</td><td>Max 30 punti
Il punteggio è da assegnare sulla base del livello qualitativo dell'intervento proposto con particolare attenzione all'integrazione pubblico-privato in un'ottica di costruzione del prodotto turistico.</td><td>
<table>
<tr><th>Livello qualitativo dell'integrazione pubblico-privato</th><th>Punteggio</th></tr>
<tr><td>Alto</td><td>30</td></tr>
<tr><td>Medio alto</td><td>24</td></tr>
<tr><td>Medio</td><td>18</td></tr>
<tr><td>Medio basso</td><td>12</td></tr>
<tr><td>Basso</td><td>6</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Valenza regionale dell'intervento al fine di valorizzare il brand Umbria.</td><td>Max 30 punti
Il punteggio è da assegnare sulla base del grado di coerenza dell'intervento ai prodotti strategici di riferimento per il Brand Umbria.</td><td>
<table>
<tr><th>Grado di coerenza con i prodotti di riferimento del brand Umbria</th><th>Punteggio</th></tr>
<tr><td>Alto</td><td>30</td></tr>
<tr><td>Medio alto</td><td>24</td></tr>
<tr><td>Medio</td><td>18</td></tr>
<tr><td>Medio basso</td><td>12</td></tr>
<tr><td>Basso</td><td>6</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

2. Il Comitato Tecnico di Valutazione di cui al precedente art. 9 comma 2 redige apposito verbale ove riporta le risultanze dell'attività istruttoria indicando:
   - il punteggio attribuito ai progetti;
   - le spese di cui al precedente art. 4 complessivamente ammesse per ogni progetto e quelle imputabili ad ogni singolo Comune;
   - il contributo concedibile ad ogni progetto e quello imputabile ad ogni singolo Comune anche in considerazione dell'eventuale attribuzione delle maggiorazioni di cui al precedente art. 6.

Art. 11

(Ammissione a finanziamento dei progetti di investimento)

1. Gli esiti della fase istruttoria, così come risultanti dal verbale del Comitato Tecnico di Valutazione di cui al precedente art. 10 comma 2, sono approvati dal Dirigente del Servizio Turismo, Sport e Film Commission mediante apposita determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale www.regione.umbria.it.
2. L'esito della domanda di contributo è indicato al Comune/Comune capofila richiedente attraverso apposita comunicazione contenente le informazioni sul punteggio attribuito, sulla posizione in graduatoria, sul dettaglio delle spese ammesse, sul contributo concesso o sulle motivazioni relative all'eventuale esclusione.
3. Il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dalla concessione del contributo con possibilità di proroga motivata di massimo 3 mesi.

Art. 12

(Varianti in corso d'opera)

1. Durante il periodo di realizzazione potranno essere apportate variazioni al progetto presentato purché preventivamente comunicate dal Comune/Comune capofila tramite PEC ed autorizzate dal Servizio Turismo, Sport e Film Commission, sentito il Comitato Tecnico di Valutazione.
2. Qualora la variazione proposta dovesse riguardare elementi del progetto che hanno contribuito in fase istruttoria all'assegnazione del punteggio ai fini della formazione della graduatoria secondo i criteri di cui al precedente articolo 11, il Comitato Tecnico di cui al precedente art. 9 comma 2 provvederà alla rivalutazione del punteggio stesso. Qualora tale rivalutazione determini un nuovo punteggio inferiore a quello dell'ultimo progetto ammesso a finanziamento Il Servizio Turismo Sport e Film Commission provvederà a disporre la revoca totale o parziale del contributo concesso.

Art. 13

(Modalità di erogazione e rendicontazione delle spese sostenute)

1. Il saldo del contributo concesso viene erogato su richiesta del Comune capofila che dovrà produrre la seguente documentazione:
   - atti amministrativi dei singoli Comuni dell'aggregazione attestante la effettuazione del progetto di competenza, completo di approvazione del rendiconto e delle spese effettivamente sostenute e liquidate;
   - relazione sulla realizzazione del progetto e sugli esiti dello stesso;
   - titoli di spesa e relative quietanze di pagamento.
2. Il contributo viene erogato ai singoli Comuni beneficiari sulla base della documentazione di cui al precedente comma 1.
3. Con successivo atto saranno rese note le modalità di trasmissione della documentazione di cui precedente comma 1.

Art. 14

(Revoca del contributo)

1. E' prevista la revoca dei contributi concessi ed il recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipazione nei seguenti casi:
   - mancata realizzazione del progetto
   - realizzazione di spese inferiori al valore minimo del progetto di cui all'art. 4 comma 5;
   - rivalutazione del punteggio come indicato al precedente art. 12 comma 2.
2. La decadenza, per qualsiasi motivo, del progetto dell'aggregazione di Comuni comporta la revoca del contributo per tutti i Comuni aderenti all'aggregazione stessa.

Art. 15

(*Rinuncia al contributo*)

1. Il/I beneficiario/i, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento finanziato, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione Umbria il sorgere di tale impedimento e a presentare formale rinuncia al contributo stesso.
   Tale comunicazione, firmata digitalmente, o timbrata e firmata allegando copia del documento di identità, dal legale rappresentante del Comune/Comune capofila (o suo delegato), deve essere inoltrata a mezzo PEC.

Art. 16

(Obblighi per i beneficiari)

1. I Comuni richiedenti i benefici ovvero ammessi a contributo, oltre a tutto quanto già previsto, nel presente avviso sono tenuti a:

- realizzare le attività in conformità al progetto approvato nel rispetto del termine previsto per l'esecuzione;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;
- rispettare gli obblighi pubblicitari di cui al seguente comma 2, secondo le modalità previste dal presente Avviso;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e a metterla a disposizione in caso di controllo per i tre anni successivi al pagamento del saldo del contributo spettante;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza//ambiente/pari opportunità;
- rispettare le norme dell'Unione Europea, nazionali e regionali in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità etc.), e quindi rispettare le disposizioni pertinenti del nuovo d.p.r. 05.02.18 n. 22, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- rispettare le procedure di monitoraggio, ai sensi della Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione" pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, ed in coerenza con quanto disposto dalla specifica normativa di riferimento delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- rispettare le modalità di rendicontazione ammesse dai regolamenti comunitari;
- consegnare il rendiconto finale delle attività e spesa nei termini previsti dall'avviso e dalle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
- indicare nelle fatture relative alle spese da rendicontare il numero del CUP e il numero del CLP;
- Consentire i controlli in loco disposti dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/13 e dall'U.E. ed effettuati da loro funzionari. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto dell'attività istruttoria, sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei

contributi. Saranno effettuati su base campionaria, e/o per casi specifici, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia;

2. Per quanto riguarda gli obblighi pubblicitari, i Comuni beneficiari sono tenuti a rispettare la normativa specifica del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione in materia di pubblicità. In particolare, le imprese beneficiarie sono tenute a:

- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione attraverso una breve descrizione dell'intervento in italiano e in inglese, da inserire nel proprio sito web (ove questo esista) e attraverso l'affissione di un poster all'interno della propria struttura, di formato minimo A3, con le informazioni sul progetto al fine di fornire un'immagine visibile e identificabile delle risorse del FSC e di garantire la riconoscibilità degli interventi finanziati dal FSC. La dicitura da riportare riferita al progetto è la seguente: *"UMBRIAPERTA: Avviso per il sostegno alla costruzione di prodotti turistici territoriali – progetto finanziato con risorse FSC"*;
- inserire in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico, indicazioni da cui risulti il finanziamento del FSC della Repubblica Italiana e della Regione Umbria;
- fornire tutte le informazioni che la Regione Umbria dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (D.p.r. 445/2000), entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC.

Trascorso inutilmente il termine indicato, il/i Comune/i, a giudizio insindacabile della Regione Umbria, sarà dichiarata decaduta dai benefici;

- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
- rispettare la clausola di stabilità prevista dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 per il mantenimento di un investimento, ovvero di impegnarsi perché nei tre anni successivi al completamento dell'operazione a fronte della quale il contributo è stato concesso, l'operazione medesima non subisca modifiche sostanziali:

 che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

 risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva.

3. Si ricorda inoltre che:

- i beni per i quali è stato concesso il contributo non possono essere ceduti, alienati o distratti dall'uso produttivo in favore dal Comune beneficiario per un periodo non inferiore a tre anni dal momento in cui l'investimento è stato completato. Ai fini del completamento dell'investimento si farà riferimento alla data di liquidazione finale al Comune beneficiario;
- qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo;

Art. 17
(Rispetto delle norme nazionali Fondo per lo Sviluppo e la Coesione)

1. Gli interventi previsti dal presente Bando sono disposti in conformità alla normativa nazionale relativa alla fase di programmazione 2014-2020 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.
2. Eventuali prescrizioni/disposizioni, ai sensi della Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione" pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, che vadano a modificare/integrare le previsioni del presente Avviso saranno rese note ai beneficiari prevedendo anche eventuali proroghe dei termini previsti nel bando qualora necessarie al fine del rispetto delle prescrizioni/disposizioni della suddetta delibera.

Art. 18
(Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy)

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo – Servizio Turismo, Commercio, Sport e Film

Commission - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia – indirizzo PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it.

1. Dirigente Responsabile del Servizio Antonella Tiranti, indirizzo e-mail atiranti@regione.umbria.it.
2. Responsabile dell'istruttoria: Federico Masciolini, tel. 075-5045704 e-mail fmasciolini@regione.umbria.it
3. Per richiesta informazioni: Eleonora Mattioli, tel. 075-5046447 e-mail eleonoramattioli@regione.umbria.it
4. Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali la presente dichiarazione è stata resa. Si rappresenta che con la presentazione della domanda di contributo il beneficiario autorizza la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data e alla loro inclusione nell'elenco delle operazioni. Si rappresenta inoltre che l'amministrazione dispone di un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode, denominato Sistema Arachne, ove confluiranno i dati dei beneficiari.
5. Titolare del trattamento: Regione Umbria - Giunta Regionale. Responsabile del trattamento: Dirigente del Servizio Turismo, Sport e Film Commission Dott.sa Antonella Tiranti. Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, come da informativa allegata al presente bando

Art. 19
(Disposizioni finali)

1. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. L'Amministrazione regionale può apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni sono pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, richiesta di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) devono essere formalmente inviate al Responsabile del Servizio Dott.ssa Antonella Tiranti c/o Regione Umbria, Servizio Turismo, Sport e Film Commission, Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia. Indirizzo PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it;
4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., viene esercitato mediante richiesta motivata scritta inviata alla Regione Umbria Servizio Turismo, Sport e Film Commission – Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia o tramite PEC all'indirizzo direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it, con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
5. I provvedimenti inerenti la valutazione delle domande di agevolazione possono essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.U., di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
6. Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 20
(Modulistica)

1. La modulistica relativa al presente Avviso è la seguente:

- Allegato 1a Modulo domanda di partecipazione Comune singolo
- Allegato 1b Modulo domanda di partecipazione Comuni aggregati
- Allegato 2a Scheda progetto Comune singolo
- Allegato 2b Scheda progetto Comuni aggregati